

L'ALTRA ROMAGNA S.CONS. A R.L con sede in Via Roma n. 24 SARSINA

Verbale del Consiglio d'Amministrazione del 30/05/2022

Il giorno trenta del mese di maggio, dell'anno duemila ventidue, alle ore 10,30, si è tenuta presso la sede di Confcooperative di Forlì in Via Battuti Rossi 6/A Forlì, la riunione del Consiglio d'Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione progetto: Promozione Integrata del Territorio - Marketing territoriale + relativo schema di convenzione per presentazione al NuTeL;
2. Bando Aree Interne prima edizione: approvazione provvisoria della Liquidazione rendicontazioni pervenute;
3. Comunicazioni del Presidente;
4. Varie ed eventuali

Sono presenti i Sig.ri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENZA	SOCIO PRIVATO
Biserni	Bruno	Presidente	SI	
Pedulli	Laura	Consigliere	SI	SI
Pierotello	Flavio	Consigliere	SI	SI
Coriaci	Mirco	Consigliere	SI	SI
Borghesi	Cristina	Consigliere	SI	SI
Marianini	Ilaria	Consigliere	NO	
Sagrini	Giorgio	Consigliere	SI	
Casanova	Jacopo	Organo di Controllo	NO	

Totale Consiglieri Presenti n. 6 di cui 4 rappresentanti della Componente privata, il Consigliere Borghesi Cristina e Flavio Pierotello sono presenti collegati in modalità videoconferenza su piattaforma Meet. È presente alla riunione anche il Direttore Mauro Pazzaglia che funge da segretario per la redazione del presente verbale. Prende la parola il Presidente e dopo aver constatato e fatto constatare la validità della riunione e dopo aver chiesto ai presenti di verificare se ritengono o meno di essere in conflitto di interessi con i punti all'ordine del giorno, preso atto che nessun membro ha dichiarato di essere in conflitto d'interesse, si passa a trattare il **primo** punto all'ordine del giorno. Il Presidente introduce l'argomento che prevede l'approvazione del progetto da realizzarsi in modalità convenzione per la valorizzazione e la promozione del territorio del GAL e dei suoi prodotti. Fatta una breve introduzione, cede la parola al Consigliere Laura Pedulli per alcune valutazioni in merito. Il Consigliere Pedulli, approva e commenta positivamente i contenuti del progetto, chiedendo espressamente però che il GAL introduca nella convenzione che si andrà a stipulare con Destinazione Romagna, alcuni riferimenti chiari ed inequivocabili in cui il GAL sovrintende, e verifica l'operato dell'esecutore del progetto (Destinazione Romagna), attraverso un tavolo di lavoro costituito e formalizzato a cui parteciperanno alcuni membri del C.d.A. del GAL o suoi delegati, che verifichi e valuti gli step di avanzamento del progetto, i suoi contenuti qualitativi, le scelte strategiche, ecc. Interviene successivamente anche il Consigliere Flavio Pierotello, ricordando come fino ad oggi nella strategia della promozione territoriale di Destinazione Romagna, mancano quasi completamente i riferimenti ad alcuni dei principali prodotti dell'appennino, come ad esempio, la

carne dell'appennino, i formaggi, i salumi, le castagne ed i marroni. Sono produzioni importanti da valorizzare ed inserire prioritariamente nel progetto di promozione che si andrà a realizzare. A seguito di questi interventi si apre una breve discussione, al termine della quale il consiglio all'unanimità,

delibera

di approvare il progetto Azione Specifica A.3.1.5 Promozione Integrata del Territorio - Marketing territoriale, così come proposto, dando mandato al Direttore di espletare tutte le formalità amministrative e formali per la sua candidatura al NuTeL ed i relativi adempimenti del caso. Inoltre il Consiglio sempre all'unanimità

delibera

di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con Destinazione Romagna, integrando e formalizzando al suo interno alcuni passaggi dove si preveda la realizzazione di un tavolo di lavoro a cui partecipano anche alcuni rappresentanti del C.d.A. del GAL o suoi delegati oltre a rappresentanti dell'Ente convenzionato, al fine di verificare gli step periodici di avanzamento del progetto, la qualità dello stesso nelle sue varie fasi e stati di attuazione. Il tutto formalizzato con appositi verbali di riunione, da tenersi al bisogno e comunque con frequenza minima quadrimestrale. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Al **secondo** punto all'ordine del giorno, il Direttore, su indicazione del Presidente, illustra l'esito istruttorio di 4 domande di liquidazione candidate da 1 imprese del comune di Santa Sofia, 2 imprese del comune di Rocca San Casciano e 1 impresa del comune di Portico di Romagna sul Bando: "Qualificazione di Attività economiche

(commerciali ed artigianali) nei comuni delle aree interne e montane. Dopo breve discussione il Consiglio all'unanimità

delibera

di approvare l'atto provvisorio di liquidazione delle seguenti imprese con sede nel comune di Santa Sofia:

- Azienda P.Iva 00836710400 - posizionata in graduatoria al n. 8;

l'atto provvisorio di liquidazione delle seguenti imprese con sede nel comune di Rocca San Casciano:

- Azienda P.Iva 01394740409- posizione in graduatoria n. 1;

- Azienda P.Iva 02481260400 - posizione in graduatoria n. 2;

e l'atto provvisorio di liquidazione delle seguenti imprese con sede nel comune di Portico di Romagna:

- Azienda P.IVA 03280030408 - posizione in graduatoria n. 2;

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Non essendovi comunicazioni, si salta il **terzo** punto all'ordine del giorno, passando direttamente alla trattazione del **quarto** punto all'O.d.G., dove il Presidente cede la parola al Direttore che comunica che lo scorso 13 maggio, l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha candidato a SIAG una propria richiesta di Variante per cambio metodologia di affidamento degli incarichi per l'esecuzione dei lavori sul proprio progetto candidato sul Bando B.2.1.1. SOTTOAZIONE 4.1 "Promozione e sviluppo di i reti tematiche, sentieristica, ciclovie, ciclopedonali, sistemi di mobilità lenta". Negli ultimi tempi l'istruttoria si è conclusa con esito positivo, in quanto la nuova metodologia proposta è coerente con la normativa attuale ed aggiornata del Codice degli Appalti. Si apre una breve discussione, al termine della quale il Consiglio all'unanimità

delibera

di approvare la richiesta di variante per cambio di metodologia di affidamento, così come richiesto dal beneficiario. Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto.

Non essendovi null'altro da discutere e deliberare la seduta viene tolta alle ore 11,30 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Mauro Pazzaglia)

IL PRESIDENTE

(Bruno Biserni)